



PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

Area amministrativa e risorse umane

AII. A

AVVISO DI SELEZIONE

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ ESTERNA PER PASSAGGIO DIRETTO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, PER LA COPERTURA DI N. 10 POSTI

IL DIRIGENTE

In conformità a quanto stabilito dalla deliberazione n.08 del 24.01.2022 modificata con deliberazioni n.25 del 9.02.2022 e n.74 del 08.06.2022, con cui è stato approvato il Piano dei Fabbisogni di personale 2022-24

RENDE NOTO

che è indetta una **selezione pubblica per il passaggio diretto di personale da altre amministrazioni** (trasferimento per mobilità volontaria), per la copertura dei seguenti dieci posti:

Categoria	Profilo professionale da coprire	Posti	TERMINE PER ASSUNZIONE
D1	Istruttore Direttivo amministrativo	02	31.12.2022
B1	Collaboratore tecnico cantoniere	01	31.12.2022
C1	Istruttore amministrativo contabile	02	31.12.2022
D1	Istruttore Direttivo Tecnico	01	31.12.2022
D1	Istruttore Direttivo ingegnere ambientale	01	31.12.2022
C1	Istruttore amministrativo	01	31.12.2022
B3	Collaboratore	01	31.12.2022
C1	Istruttore tecnico geometra	01	31.12.2022
		Totale 10	

La selezione è aperta ad aspiranti di ambo i sessi, in applicazione della L. n. 125/1991.

- Art. 1 Requisiti di ammissione
- Art. 2 Domanda di partecipazione
- Art.3 Cause di esclusione
- Art. 4 Ammissione alla selezione
- Art. 5 Valutazione e titoli
- Art. 6 Valutazione del colloquio.
- Art. 7 Formazione, approvazione della graduatoria, assunzione e norme finali
- Art. 8 Cause di sospensione o revoca della procedura selettiva
- Art. 9 Informazioni

Art. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE:

I **requisiti** richiesti per partecipare alla selezione, da possedere alla data di scadenza per la presentazione della domanda, sono:

- a. essere in servizio, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, presso altra Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001,
- b. essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'assunzione nell'Ente di appartenenza con la relativa votazione;
- c. essere in possesso del nulla osta incondizionato al trasferimento , rilasciato dall'Ente di appartenenza, se obbligatorio ai sensi dell'art 3 c.7 della legge n. 113 del 6.08.2021;
- d. non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione o comportino il licenziamento;
- e. non essere stato destituito/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- f. non essere stati assoggettati, nel biennio precedente alla scadenza del bando, ad una sanzione disciplinare superiore al rimprovero scritto e ad eventuali procedimenti disciplinari pendenti e non avere procedimenti disciplinari in corso;
- g. possedere l'idoneità fisica all'espletamento delle mansioni da svolgere;
- h. non essere stati esonerati dalle mansioni proprie del profilo, anche se in via temporanea.
- i. non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice Penale;

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e mantenuti al momento dell'assunzione. Il mancato possesso dei requisiti da parte del candidato determina la sua automatica esclusione dalla procedura o il decadimento da eventuali benefici già conseguiti

I requisiti dovranno essere **auto-dichiarati**, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, nella **domanda di partecipazione** da compilarsi, preferibilmente, **nello schema allegato al presente avviso**.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

Art. 2 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande, redatte in carta libera utilizzando lo schema allegato (All. A), compilate per via informatica o comunque utilizzando caratteri chiari e leggibili, datate e sottoscritte dal candidato, potranno essere presentate all'Amministrazione provinciale con una delle seguenti modalità:

- ✓ per i titolari di indirizzo di posta elettronica certificata, tramite PEC al seguente indirizzo : **protocollo@cert.provincia.sudsardegna.it**
- ✓ a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo: Provincia Sud Sardegna – Ufficio del personale Via Mazzini n. 39 09013 Carbonia (*si specifica che faranno fede unicamente la data e l'ora di arrivo apposti sul plico da parte dell'Ufficio Protocollo all'atto del ricevimento*)
- ✓ a mano, direttamente all'Ufficio Protocollo della Provincia sita Via Mazzini n. 39 09013 Carbonia negli orari di apertura (Lun/Mart/Mer/Giov/Ven : 9,00-12,00) (Mart : 15.30-17,00) (*Si specifica che faranno fede unicamente la data e l'ora di arrivo apposti sul plico da parte dell'Ufficio Protocollo all'atto del ricevimento*)

A pena di nullità, le domande di partecipazione devono essere presentate dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio dell'Ente e nella sezione di Amministrazione Trasparente "Bandi di concorso" e **non oltre le ore 10:00** del trentesimo giorno successivo alla suddetta pubblicazione. Della suddetta scadenza sarà data ampia e diffusa comunicazione sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "albo pretorio" e "Amministrazione trasparente"/"Bandi di concorso"

Non saranno prese in considerazione le domande trasmesse:

- ✓ via pec da un indirizzo non intestato al candidato
- ✓ via e-mail (non pec)
- ✓ pervenute oltre il termine perentorio sopra indicato

I candidati saranno convocati per il colloquio che si svolgerà nel giorno appositamente stabilito dall'Organo responsabile della selezione mediante PEC spedita all'indirizzo indicato dai candidati nella domanda.

La domanda di partecipazione, da compilarsi preferibilmente nello schema riportato in allegato, in carta libera, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo dell'Ente, in busta chiusa, con sopra riportata, a seconda della procedura per cui si intende partecipare, dovrà essere indicata una delle seguenti diciture :

1. "domanda di partecipazione alla selezione per passaggio diretto da altra amministrazione (c.d. mobilità volontaria) per n. **02** posti **Istruttore direttivo amministrativo** di categoria D"
2. "domanda di partecipazione alla selezione per passaggio diretto da altra amministrazione (c.d. mobilità volontaria) per n. **01** posto **collaboratore tecnico cantoniere** di categoria B"
3. "domanda di partecipazione alla selezione per passaggio diretto da altra amministrazione (c.d. mobilità volontaria) per n. **02** posti **istruttore amministrativo contabile** di categoria C"
4. "domanda di partecipazione alla selezione per passaggio diretto da altra amministrazione (c.d. mobilità volontaria) per n. **01** posto **Istruttore direttivo tecnico** di categoria D"
5. "domanda di partecipazione alla selezione per passaggio diretto da altra amministrazione (c.d. mobilità volontaria) per n. **01** posto **Istruttore direttivo ingegnere ambientale** di categoria D"
6. "domanda di partecipazione alla selezione per passaggio diretto da altra amministrazione (c.d. mobilità volontaria) per n. **01** posto **Istruttore amministrativo** di categoria C"
7. "domanda di partecipazione alla selezione per passaggio diretto da altra amministrazione (c.d. mobilità volontaria) per n. **01** posto **Collaboratore** di categoria B"
8. "domanda di partecipazione alla selezione per passaggio diretto da altra amministrazione (c.d. mobilità volontaria) per n. **01** posto **Istruttore tecnico geometra** di categoria C"

Saranno ritenute accoglibili esclusivamente le domande che perverranno all'Amministrazione provinciale entro il termine sopra indicato.

L'Amministrazione provinciale non assume alcuna responsabilità per la dispersione o la mancata ricezione nei termini delle domande di partecipazione, nonché di tutte le eventuali comunicazioni successive, che risultino imputabili a errate indicazioni da parte dei candidati o comunque a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

ART. 3 CAUSE DI ESCLUSIONE

Comporta l'automatica esclusione dalla selezione una o più delle seguenti condizioni:

- mancata presentazione della domanda, entro il termine di scadenza, all'Ufficio Protocollo;
- mancata indicazione delle proprie generalità;
- mancata sottoscrizione della domanda.

ART. 4 AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Tutte le istanze pervenute entro il termine indicato saranno preliminarmente esaminate ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità di cui al presente avviso. L'ammissione, disposta dal Dirigente dell'Area amministrativa e risorse umane, è comunque effettuata con riserva di verifica dei requisiti prescritti, sulla base delle dichiarazioni rese e del contenuto dell'istanza di partecipazione e del curriculum vitae. In ogni caso l'assunzione comporta la verifica dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti e della qualifica professionale richiesta. Non potranno essere ammessi alla selezione o verranno comunque esclusi dalla medesima qualora le cause di inammissibilità dovessero emergere successivamente all'avvenuta ammissione, i candidati i quali:

- non sono in possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione;
- hanno inoltrato domanda di partecipazione con modalità differenti rispetto a quelle previste nel presente avviso;
- la cui domanda sia pervenuta all'Ente oltre il termine perentorio previsto;
- hanno ommesso la firma nell'istanza di partecipazione;
- non hanno allegato il documento d'identità, a meno che non sia firmato digitalmente;
- non hanno allegato il nulla osta incondizionato al trasferimento rilasciato dall'amministrazione di provenienza, il suddetto nulla osta costituisce condizione essenziale per la partecipazione alla selezione. Non sarà ammissibile il nulla osta limitato alla sola partecipazione e che non sia riferito anche al trasferimento, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n° 165/2001, , se obbligatorio ai sensi dell'art 3 c.7-bis della legge n. 113 del 6.08.2021;
- hanno reso dichiarazioni mendaci e falsità in atti, le quali comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché decadenza automatica dalla graduatoria e risoluzione del rapporto di lavoro (qualora questo sia già stato instaurato).

L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro. L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi sarà reso noto mediante affissione all'albo pretorio on line.

Le domande di mobilità presentate prima della pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta ufficiale, non saranno prese in considerazione. Pertanto, chi avesse già presentato domanda e sia interessato alla mobilità presso l'Amministrazione Provinciale dovrà presentare una nuova istanza secondo le prescrizioni contenute nel presente avviso.

La valutazione dei titoli e della prova colloquiale è finalizzata ad individuare i candidati, il cui profilo risulti maggiormente rispondente alle esigenze dell'Amministrazione Provinciale .

Il punteggio massimo complessivo per titoli e colloquio è stabilito in 50 punti:

- 30 per la prova colloquiale
- 20 per i titoli

ART. 5 VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli valutabili ed il punteggio massimo di 20 (venti) punti, agli stessi attribuibile, singolarmente o per categorie, sono ripartiti secondo le seguenti categorie:

- A.** per la valutazione dei titoli di studio **punti 6**
- B.** per la valutazione dei titoli di servizio **punti 10**
- C.** per la valutazione dei titoli vari **punti 3**
- D.** per la valutazione del curriculum professionale **punti 1**

Ai fini della valutazione dei titoli relativi alle prime tre categorie, devono comunque essere osservati i seguenti criteri:

- a) non sono presi in considerazione i titoli dai quali nessun elemento possa desumersi per un giudizio sulla preparazione e competenza professionale del concorrente;
- b) non sono presi in considerazione i certificati d'esito di altri concorsi nei quali il concorrente sia stato classificato idoneo o vincitore;
- c) sono valutati solamente gli effettivi servizi prestati e pertanto non sono considerate, come servizio, le partecipazioni di nomina ad uffici ed impieghi quando non risulti l'effettivo disimpegno dei medesimi;
- d) non sono presi in considerazione i certificati di studio attestanti la iscrizione e frequenza a corsi scolastici o ad altri istituti di istruzione nei quali non figurino o risulti l'esito favorevole dei relativi esami finali sostenuti;
- e) non vengono valutate le frequenze a corsi di studio o di aggiornamento o di specializzazione senza esami finali nonché i titoli conseguiti presso scuole o istituti non legalmente riconosciuti.

A. CATEGORIA A - Valutazione dei titoli di studio fino a punti 6

Il punteggio massimo attribuibile per la valutazione dei titoli di studio è di punti 6 (sei). Tale punteggio viene suddiviso e attribuito con i criteri delle seguenti sottocategorie:

CATEGORIA	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
	<i>Valutazione titoli di studio</i>	<i>Fino a 6 punti</i>
Sottocategoria a	Titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso	Fino a 3 punti
Sottocategoria b	Titolo di studio strettamente attinente di ordine pari o superiore	Fino a punti 2
Sottocategoria c	Titolo di studio non strettamente attinente di ordine pari o superiore, comunque attestante un arricchimento della professionalità richiesta	Fino a punti 1

B. CATEGORIA B - Valutazione dei titoli di servizio fino a punti 10

In questa categoria sono valutabili solo gli effettivi servizi a tempo determinato o a tempo indeterminato, a tempo pieno o a tempo parziale, prestati presso pubbliche amministrazioni. Il punteggio massimo disponibile

per la valutazione dei titoli di servizio è di punti 10 (dieci). Tale punteggio viene attribuito con i criteri delle seguenti sottocategorie:

CATEGORIA B	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
	<i>Valutazione titoli di servizio</i>	<i>Fino a 10 punti</i>
Sottocategoria a	Servizio con mansioni identiche e/o superiori a quelle del profilo professionale messo a concorso, punti 1.00 per ogni anno di servizio	Fino a 10 punti
Sottocategoria b	Servizio con mansioni analoghe a quelle del profilo professionale messo a concorso; per mansioni analoghe da valutare dalla commissione, punti 0.80 per ogni anno di servizio	Fino a punti 8
Sottocategoria c	Servizio con mansioni inferiori a quelle del profilo professionale messo a concorso, punti 0.60 per ogni anno di servizio	Fino a punti 6
Sottocategoria d	Servizio con mansioni diverse da quelle del profilo professionale messo a concorso e non valutabile nelle precedenti sottocategorie, punti 0.20 per ogni anno di servizio	Fino a punti 2

C. CATEGORIA C - Valutazione dei titoli vari fino a punti 3

In questa categoria sono presi in considerazione, ed eventualmente valutati, gli altri titoli non considerati nelle categorie precedenti, tenendo conto del valore e dell'importanza dei singoli titoli in relazione alla figura professionale messa a concorso. Il punteggio massimo disponibile per la valutazione dei titoli vari è di punti 3 (tre). Tale punteggio viene suddiviso e attribuito con i criteri delle seguenti sottocategorie:

CATEGORIA C	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
	<i>Valutazione titoli vari</i>	<i>Fino a 3 punti</i>
Sottocategoria a	Attestati di profitto conseguiti al termine di corsi di formazione, perfezionamento, aggiornamento, specializzazione in materie attinenti alla figura professionale messa a concorso, nonché le abilitazioni professionali	Fino a punti 1
Sottocategoria b	Servizi prestati presso enti di diritto pubblico diversi dalle	Fino a punti 0,5

	pubbliche amministrazioni in relazione alla professionalità conseguita e alla durata	
Sottocategoria c	Pubblicazioni (libri, saggi, articoli, ecc.), con esclusione di tesi di laurea che devono essere allegati per la valutazione	Fino a punti 0,5
Sottocategoria d	Incarichi amministrativi presso enti o uffici pubblici che saranno valutati se attinenti.	Fino a punti 0,5
Sottocategoria e	Altri titoli non considerati nelle sottocategorie precedenti nonché nelle categorie precedenti.	Fino a punti 0,5

D. CATEGORIA D. - Valutazione del curriculum professionale fino a punti 1

Nel curriculum professionale sono valutate tutte le attività professionali di studio, di servizio e altri titoli vari non riferibili ai titoli già valutati o valutati parzialmente nelle precedenti categorie.

ART. 6 VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La seconda fase della selezione consisterà nell'esame del candidato da parte della Commissione, con l'obiettivo di accertare le competenze professionali e le capacità operative acquisite negli enti di provenienza. La prova selettiva consiste in un colloquio. Il colloquio sarà impostato a cura della Commissione in modo che consenta di accertare le competenze professionali e le capacità operative acquisite negli enti di provenienza. La prova colloquiale verrà valutata nella misura massima di 30 punti.

Il colloquio sarà superato se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 21/30 (ventuno trentesimi).

I candidati sono tenuti a presentarsi al colloquio muniti di un valido documento di identità personale, coloro che non si presenteranno al colloquio saranno considerati rinunciatari.

Il colloquio potrà avvenire o in presenza presso la sede della Provincia in Carbonia alla Via Mazzini o, in relazione al contenimento della pandemia Covid-19, in seduta telematica. L'amministrazione provvederà a comunicare ai candidati ammessi alla selezione le modalità tecniche/operative secondo le quali si svolgerà il colloquio e che saranno comunque rese note con avviso da pubblicare all'albo pretorio on line e nel sito istituzionale.

La prova selettiva consiste in un colloquio in cui si dovrà tenere conto dei seguenti elementi di valutazione in relazione al profilo professionale oggetto della selezione:

Per tutti i profili oggetto delle varie selezioni saranno prese in considerazione le tre seguenti macrocategorie di valutazione:

- 1) **preparazione generale**
- 2) **competenze trasversali**
- 3) **preparazione professionale**

A) INFORMAZIONI PER IL PROFILO ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO CATEGORIA D

Per il profilo "istruttore direttivo amministrativo" cat D la prova selettiva consiste in un colloquio in cui si dovrà tenere conto dei seguenti elementi di valutazione oggetto della selezione:

- 1) **preparazione generale** :

- a) normativa in materia di procedimenti e provvedimenti amministrativi (L.241/1990);
- b) diritti e doveri dei dipendenti pubblici;
- c) rapporto di impiego con le pubbliche amministrazioni
- d) elementi di diritto penale e di procedura penale inerenti la P.A.
- e) codice Appalti pubblici (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) e linee guide ANAC
- f) ordinamento degli Enti locali (D.lgs. 267/2000) con particolare riferimento alle funzioni specifiche della Provincia;
- g) normativa in materia di anticorruzione e trasparenza;
- h) tutela della privacy e diritto di accesso agli atti, diritto civico e accesso civico generalizzato;
- i) GDPR, Regolamento CE, Parlamento europeo 27/04/2016 n. 679
- j) ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni e disciplina del pubblico impiego;
- k) diritti e doveri e responsabilità civile, amministrativa e penale dei pubblici dipendenti;
- l) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse

2) Competenze trasversali:

- a) grado di autonomia specifica nell'esecuzione del lavoro;
- b) conoscenza di tecniche di lavoro o di predeterminate procedure necessarie per l'esecuzione del lavoro;
- c) capacità di individuare soluzioni innovative rispetto all'attività svolta;
- d) capacità relazionali e propensione al lavoro in team;
- e) motivazione di crescita professionale e aspettative di miglioramento;
- f) particolare attitudine allo svolgimento dei compiti connessi al posto da ricoprire

3) preparazione professionale

Per il profilo "istruttore direttivo amministrativo" cat D sono richieste approfondite conoscenze nelle materie, nelle attività che riguardano i seguenti servizi degli Enti Locali:

- a) Gestione del patrimonio dell'Ente;
- b) Normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa;
- c) Elementi di Diritto Amministrativo;
- d) Nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la P.A.;
- e) Principi di Pianificazione Strategica;
- f) L. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
- g) Diritto degli Enti Locali con particolare riferimento al T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000
- h) D. Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici"
- i) Gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture ;
- j) Norme europee, nazionali e regionali in materia di appalti,
- k) Fondi Comunitari e PNRR: progettazione e gestione.

B) INFORMAZIONI PER IL PROFILO ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CATEGORIA D

Per il profilo "istruttore direttivo TECNICO" cat D la prova selettiva consiste in un colloquio in cui si dovrà tenere conto dei seguenti elementi di valutazione oggetto della selezione:

1) preparazione generale :

- a) normativa in materia di procedimenti e provvedimenti amministrativi (L.241/1990);
- b) diritti e doveri dei dipendenti pubblici;
- c) rapporto di impiego con le pubbliche amministrazioni
- d) elementi di diritto penale e di procedura penale inerenti la P.A.
- e) codice Appalti pubblici (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) e linee guide ANAC
- f) ordinamento degli Enti locali (D.lgs. 267/2000) con particolare riferimento alle funzioni specifiche della Provincia;
- g) normativa in materia di anticorruzione e trasparenza;
- h) tutela della privacy e diritto di accesso agli atti, diritto civico e accesso civico generalizzato;
- i) GDPR, Regolamento CE, Parlamento europeo 27/04/2016 n. 679
- j) ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni e disciplina del pubblico impiego;
- k) diritti e doveri e responsabilità civile, amministrativa e penale dei pubblici dipendenti;
- l) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse

2) Competenze trasversali:

- a) grado di autonomia specifica nell'esecuzione del lavoro;
- b) conoscenza di tecniche di lavoro o di predeterminate procedure necessarie per l'esecuzione del lavoro;
- c) capacità di individuare soluzioni innovative rispetto all'attività svolta;
- d) capacità relazionali e propensione al lavoro in team;
- e) motivazione di crescita professionale e aspettative di miglioramento;
- f) particolare attitudine allo svolgimento dei compiti connessi al posto da ricoprire

3) preparazione professionale

Per il profilo "istruttore direttivo tecnico" cat D sono richieste approfondite conoscenze nelle materie, nelle attività che riguardano i seguenti servizi degli Enti Locali:

- a) Lavori Pubblici ed Espropriazioni;
- b) Infrastrutture Pubbliche;
- c) Edilizia scolastica e patrimonio stradale;
- d) Gestione del patrimonio dell'Ente;
- e) Attività di controllo e di proposta finalizzata al rispetto ed attuazione delle disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- f) Principi di Pianificazione Strategica;
- g) Norme in materia di trasporti e, in particolare, in materia di autorizzazioni e vigilanza per attività di autoscuole; agenzie di pratiche automobilistiche; scuole nautiche; officine di revisione.
- h) Gestione degli appalti di servizi e/o forniture accessori rispetto alle opere infrastrutturali, compresa la relativa progettazione e architettura e la gestione degli appalti misti in cui prevalga la componente infrastrutturale;
- i) Norme europee, nazionali e regionali in materia di appalti,
- j) Rifiuti, acque e risorse idriche, aree protette, emissioni in atmosfera;
- k) Gestione impianti di smaltimento e/o di recupero dei rifiuti;
- l) Sanzioni in materia ambientale ex L. 689/81;
- m) Conoscenza delle procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali, comprese le attività propedeutiche e conseguenti al rilascio del provvedimento autorizzativo;

- n) Conoscenza delle procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche Ambientali, comprese le attività propedeutiche e conseguenti al rilascio del provvedimento autorizzativo;
- o) Conoscenza di tutti i procedimenti relativi alle Valutazioni ambientali strategiche;
- p) Conoscenza delle procedure, in via ordinaria ed in via semplificata, per il rilascio di provvedimenti autorizzativi relativi alla gestione dei rifiuti, comprese le attività propedeutiche e conseguenti al rilascio del provvedimento autorizzativo;
- q) Gestione dei procedimenti relativi alle spedizioni transfrontaliere di rifiuti;
- r) Procedure per il rilascio di provvedimenti autorizzativi relativi alle immissioni in atmosfera;
- s) Competenze inerenti ai procedimenti relativi alle bonifiche di siti contaminati;
- t) Competenze relative alla gestione e controllo delle centrali termiche;
- u) Conoscenza adeguata di tutti i procedimenti in materia di risorse idriche (determinazione del vincolo idrogeologico e del vincolo forestale, limitatamente alle funzioni ancora in capo alle Province; Rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue fuori dalla pubblica fognatura – Pubblici e privati; Procedimenti SUAP e SUAPE relativi agli scarichi);
- v) Competenze in materia di agricoltura, in particolare: Z.T.R.C. e istituti faunistici, procedure di assistenza alla fauna selvatica in difficoltà, controllo delle specie invasive.
- w) Conoscenza delle procedure in materia di istituti venatori (Autogestite, A.F.V., Z.A.C.);
- x) Conoscenza delle procedure per l'indennizzo dei danni causati dalla fauna selvatica e dei procedimenti relativi al riconoscimento della qualifica I.A.P. e delle procedure per il rilascio del certificato di abilitazione all'acquisto e all'uso di prodotti fitosanitari (patentini verdi).
- y) Conoscenza delle attività di prevenzione, di controllo e di lotta contro gli insetti nocivi all'uomo, agli animali e alle piante.

C) INFORMAZIONI PER IL PROFILO ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE CATEGORIA C

Per il profilo "istruttore amministrativo contabile" cat C la prova selettiva consiste in un colloquio in cui si dovrà tenere conto dei seguenti elementi di valutazione oggetto della selezione:

1. preparazione generale :

- a) normativa in materia di procedimenti e provvedimenti amministrativi (L.241/1990);
- b) diritti e doveri dei dipendenti pubblici;
- c) rapporto di impiego con le pubbliche amministrazioni
- d) elementi di diritto penale e di procedura penale inerenti la P.A.
- e) codice Appalti pubblici (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) e linee guide ANAC
- f) ordinamento degli Enti locali (D.lgs. 267/2000) con particolare riferimento alle funzioni specifiche della Provincia;
- g) normativa in materia di anticorruzione e trasparenza;
- h) tutela della privacy e diritto di accesso agli atti, diritto civico e accesso civico generalizzato;
- i) GDPR, Regolamento CE, Parlamento europeo 27/04/2016 n. 679
- j) ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni e disciplina del pubblico impiego;
- k) diritti e doveri e responsabilità civile, amministrativa e penale dei pubblici dipendenti;
- l) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse

2. Competenze trasversali:

- a) grado di autonomia specifica nell'esecuzione del lavoro;
- b) conoscenza di tecniche di lavoro o di predeterminate procedure necessarie per l'esecuzione del lavoro;

- c) capacità di individuare soluzioni innovative rispetto all'attività svolta;
- d) capacità relazionali e propensione al lavoro in team;
- e) motivazione di crescita professionale e aspettative di miglioramento;
- f) particolare attitudine allo svolgimento dei compiti connessi al posto da ricoprire

3. preparazione professionale

Per il profilo "istruttore amministrativo contabile" cat C sono richieste approfondite conoscenze nelle materie, nelle attività che riguardano i seguenti servizi degli Enti Locali:

- a) Conoscenze di elaborazione e gestione del bilancio dell'Ente e di tutti i procedimenti economico finanziari di carattere programmatico;
- b) Materie attinenti le competenze dei servizi finanziari;
- c) D. Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici"
- d) ordinamento istituzionale degli enti locali;
- e) disciplina dei tributi locali ed entrate proprie dell'ente locale;
- f) disciplina del lavoro pubblico (D. Lgs. n° 165/2001 e D. Lgs. n°150/2009 e s.m.i.);
- g) elementi di diritto penale e di procedura penale inerenti la P.A.

D) INFORMAZIONI PER IL PROFILO ISTRUTTORE TECNICO GEOMETRA CATEGORIA C

Per il profilo "istruttore tecnico geometra" cat C la prova selettiva consiste in un colloquio in cui si dovrà tenere conto dei seguenti elementi di valutazione oggetto della selezione:

1) preparazione generale :

- a) normativa in materia di procedimenti e provvedimenti amministrativi (L.241/1990);
- b) diritti e doveri dei dipendenti pubblici;
- c) rapporto di impiego con le pubbliche amministrazioni
- d) elementi di diritto penale e di procedura penale inerenti la P.A.
- e) codice Appalti pubblici (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) e linee guide ANAC
- f) ordinamento degli Enti locali (D.lgs. 267/2000) con particolare riferimento alle funzioni specifiche della Provincia;
- g) normativa in materia di anticorruzione e trasparenza;
- h) tutela della privacy e diritto di accesso agli atti, diritto civico e accesso civico generalizzato;
- i) GDPR, Regolamento CE, Parlamento europeo 27/04/2016 n. 679
- j) ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni e disciplina del pubblico impiego;
- k) diritti e doveri e responsabilità civile, amministrativa e penale dei pubblici dipendenti;
- l) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse

2) Competenze trasversali:

- g) grado di autonomia specifica nell'esecuzione del lavoro;
- h) conoscenza di tecniche di lavoro o di predeterminate procedure necessarie per l'esecuzione del lavoro;
- i) capacità di individuare soluzioni innovative rispetto all'attività svolta;
- j) capacità relazionali e propensione al lavoro in team;
- k) motivazione di crescita professionale e aspettative di miglioramento;
- l) particolare attitudine allo svolgimento dei compiti connessi al posto da ricoprire

3) preparazione professionale

Per il profilo "istruttore tecnico geometra" cat C sono richieste approfondite conoscenze nelle materie, nelle attività che riguardano i seguenti servizi degli Enti Locali:

- a) Lavori Pubblici ed Espropriazioni;
- b) Infrastrutture Pubbliche;
- c) Edilizia scolastica e patrimonio stradale;
- d) Gestione del patrimonio dell'Ente;
- e) conoscenze specifiche di carattere tecnico-professionale in materia di edilizia privata, progettazione, urbanistica e suap;
- f) Attività di controllo e di proposta finalizzata al rispetto ed attuazione delle disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- g) Principi di Pianificazione Strategica;
- h) Norme in materia di trasporti e, in particolare, in materia di autorizzazioni e vigilanza per attività di autoscuole; agenzie di pratiche automobilistiche; scuole nautiche; officine di revisione.
- i) Gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture Norme europee, nazionali e regionali in materia di appalti,
- j) Rifiuti, acque e risorse idriche, aree protette, emissioni in atmosfera;
- k) Gestione impianti di smaltimento e/o di recupero dei rifiuti;
- l) Sanzioni in materia ambientale
- m) Conoscenza delle procedure, in via ordinaria ed in via semplificata, per il rilascio di provvedimenti autorizzativi relativi alla gestione dei rifiuti, comprese le attività propedeutiche e conseguenti al rilascio del provvedimento autorizzativo;
- n) Competenze relative alla gestione e controllo delle centrali termiche;
- o) Conoscenza adeguata di tutti i procedimenti in materia di risorse idriche

E) INFORMAZIONI PER IL PROFILO ISTRUTTORE DIRETTIVO INGEGNERE AMBIENTALE CATEGORIA D

Per il profilo "istruttore direttivo ingegnere ambientale" cat D la prova selettiva consiste in un colloquio in cui si dovrà tenere conto dei seguenti elementi di valutazione oggetto della selezione:

1) preparazione generale :

- a) normativa in materia di procedimenti e provvedimenti amministrativi (L.241/1990);
- b) diritti e doveri dei dipendenti pubblici;
- c) rapporto di impiego con le pubbliche amministrazioni
- d) elementi di diritto penale e di procedura penale inerenti la P.A.
- e) codice Appalti pubblici (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) e linee guide ANAC
- f) ordinamento degli Enti locali (D.lgs. 267/2000) con particolare riferimento alle funzioni specifiche della Provincia;
- g) normativa in materia di anticorruzione e trasparenza;
- h) tutela della privacy e diritto di accesso agli atti, diritto civico e accesso civico generalizzato;
- i) GDPR, Regolamento CE, Parlamento europeo 27/04/2016 n. 679
- j) ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni e disciplina del pubblico impiego;

- k) diritti e doveri e responsabilità civile, amministrativa e penale dei pubblici dipendenti;
- l) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse

2) Competenze trasversali:

- a) grado di autonomia specifica nell'esecuzione del lavoro;
- b) conoscenza di tecniche di lavoro o di predeterminate procedure necessarie per l'esecuzione del lavoro;
- c) capacità di individuare soluzioni innovative rispetto all'attività svolta;
- d) capacità relazionali e propensione al lavoro in team;
- e) motivazione di crescita professionale e aspettative di miglioramento;
- f) particolare attitudine allo svolgimento dei compiti connessi al posto da ricoprire

3) preparazione professionale

Per il profilo "istruttore direttivo ingegnere ambientale" cat D sono richieste approfondite conoscenze nelle materie, nelle attività che riguardano i seguenti servizi degli Enti Locali:

- a) Lavori Pubblici ed Espropriazioni;
- b) Infrastrutture Pubbliche;
- c) Edilizia scolastica e patrimonio stradale;
- d) Gestione del patrimonio dell'Ente;
- e) Attività di controllo e di proposta finalizzata al rispetto ed attuazione delle disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- f) Principi di Pianificazione Strategica;
- g) Norme in materia di trasporti e, in particolare, in materia di autorizzazioni e vigilanza per attività di autoscuole; agenzie di pratiche automobilistiche; scuole nautiche; officine di revisione.
- h) Gestione degli appalti di servizi e/o forniture accessori rispetto alle opere infrastrutturali, compresa la relativa progettazione e architettura e la gestione degli appalti misti in cui prevalga la componente infrastrutturale;
- i) Norme europee, nazionali e regionali in materia di appalti,
- j) Rifiuti, acque e risorse idriche, aree protette, emissioni in atmosfera;
- k) Gestione impianti di smaltimento e/o di recupero dei rifiuti;
- l) Sanzioni in materia ambientale ex L. 689/81;
- m) Conoscenza delle procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali, comprese le attività propedeutiche e conseguenti al rilascio del provvedimento autorizzativo;
- n) Conoscenza delle procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche Ambientali, comprese le attività propedeutiche e conseguenti al rilascio del provvedimento autorizzativo;
- o) Conoscenza di tutti i procedimenti relativi alle Valutazioni ambientali strategiche;
- p) Conoscenza delle procedure, in via ordinaria ed in via semplificata, per il rilascio di provvedimenti autorizzativi relativi alla gestione dei rifiuti, comprese le attività propedeutiche e conseguenti al rilascio del provvedimento autorizzativo;
- q) Gestione dei procedimenti relativi alle spedizioni transfrontaliere di rifiuti;
- r) Procedure per il rilascio di provvedimenti autorizzativi relativi alle immissioni in atmosfera;
- s) Competenze inerenti ai procedimenti relativi alle bonifiche di siti contaminati;
- t) Competenze relative alla gestione e controllo delle centrali termiche;
- u) Conoscenza adeguata di tutti i procedimenti in materia di risorse idriche (determinazione del vincolo idrogeologico e del vincolo forestale, limitatamente alle funzioni ancora in capo alle Province; Rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue fuori dalla pubblica fognatura – Pubblici e privati; Procedimenti SUAP e SUAPE relativi agli scarichi;

- v) Competenze in materia di agricoltura, in particolare: Z.T.R.C. e istituti faunistici, procedure di assistenza alla fauna selvatica in difficoltà, controllo delle specie invasive.
- w) Conoscenza delle procedure in materia di istituti venatori (Autogestite, A.F.V., Z.A.C.);
- x) Conoscenza delle procedure per l'indennizzo dei danni causati dalla fauna selvatica e dei procedimenti relativi al riconoscimento della qualifica I.A.P. e delle procedure per il rilascio del certificato di abilitazione all'acquisto e all'uso di prodotti fitosanitari (patentini verdi).
- y) Conoscenza delle attività di prevenzione, di controllo e di lotta contro gli insetti nocivi all'uomo, agli animali e alle piante.

F) INFORMAZIONI PER IL PROFILO ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CATEGORIA C

Per il profilo "istruttore amministrativo" cat C la prova selettiva consiste in un colloquio in cui si dovrà tenere conto dei seguenti elementi di valutazione oggetto della selezione:

1) preparazione generale :

- a) normativa in materia di procedimenti e provvedimenti amministrativi (L.241/1990);
- b) diritti e doveri dei dipendenti pubblici;
- c) rapporto di impiego con le pubbliche amministrazioni
- d) elementi di diritto penale e di procedura penale inerenti la P.A.
- e) codice Appalti pubblici (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) e linee guide ANAC
- f) ordinamento degli Enti locali (D.lgs. 267/2000) con particolare riferimento alle funzioni specifiche della Provincia;
- g) normativa in materia di anticorruzione e trasparenza;
- h) tutela della privacy e diritto di accesso agli atti, diritto civico e accesso civico generalizzato;
- i) GDPR, Regolamento CE, Parlamento europeo 27/04/2016 n. 679
- j) ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni e disciplina del pubblico impiego;
- k) diritti e doveri e responsabilità civile, amministrativa e penale dei pubblici dipendenti;
- l) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse

2) Competenze trasversali:

- a) grado di autonomia specifica nell'esecuzione del lavoro;
- b) conoscenza di tecniche di lavoro o di predeterminate procedure necessarie per l'esecuzione del lavoro;
- c) capacità di individuare soluzioni innovative rispetto all'attività svolta;
- d) capacità relazionali e propensione al lavoro in team;
- e) motivazione di crescita professionale e aspettative di miglioramento;
- f) particolare attitudine allo svolgimento dei compiti connessi al posto da ricoprire

3) preparazione professionale

Per il profilo "istruttore amministrativo" cat C sono richieste approfondite conoscenze nelle materie, nelle attività che riguardano i seguenti servizi degli Enti Locali:

- a) Gestione del patrimonio dell'Ente;
- b) Normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa;
- c) Elementi di Diritto Amministrativo;
- d) Nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la P.A.;
- e) Principi di Pianificazione Strategica;

- f) L. 241/90 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”
- g) Diritto degli Enti Locali con particolare riferimento al T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000
- h) D. Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”
- i) Gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture ;
- j) Norme europee, nazionali e regionali in materia di appalti,
- k) Fondi Comunitari e PNRR: progettazione e gestione.

G) INFORMAZIONI PER IL PROFILO COLLABORATORE TECNICO

Per i profili “collaboratore tecnico cantoniere ” cat B1 e “collaboratore” cat B3 la prova selettiva consiste in un colloquio in cui si dovrà tenere conto dei seguenti elementi di valutazione oggetto della selezione:

1) preparazione generale :

- a) diritti e doveri dei dipendenti pubblici;
- b) rapporto di impiego con le pubbliche amministrazioni
- c) elementi di diritto penale e di procedura penale inerenti la P.A.
- d) ordinamento degli Enti locali (D.lgs. 267/2000) con particolare riferimento alle funzioni specifiche della Provincia;
- e) normativa in materia di anticorruzione e trasparenza;
- f) GDPR, Regolamento CE, Parlamento europeo 27/04/2016 n. 679
- g) ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni e disciplina del pubblico impiego;
- h) diritti e doveri e responsabilità civile, amministrativa e penale dei pubblici dipendenti;
- i) conoscenza dell’uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse

2) Competenze trasversali:

- a) grado di autonomia specifica nell’esecuzione del lavoro;
 - b) conoscenza di tecniche di lavoro o di predeterminate procedure necessarie per l’esecuzione del lavoro;
 - c) capacità di individuare soluzioni innovative rispetto all’attività svolta;
 - d) capacità relazionali e propensione al lavoro in team;
 - e) motivazione di crescita professionale e aspettative di miglioramento;
 - f) particolare attitudine allo svolgimento dei compiti connessi al posto da ricoprire
- a)

3) preparazione professionale

Per i profili “collaboratore tecnico cantoniere ” cat B1 e “collaboratore” cat B3 sono richieste conoscenze nelle materie, nelle attività che riguardano i seguenti servizi :

- sicurezza e dispositivi di protezione individuali;
- segnaletica di sicurezza

ART. 7 (FORMAZIONE, APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA, ASSUNZIONE E NORME FINALI)

Ultimata la procedura selettiva, la Commissione formula la graduatoria, ottenuta sommando il punteggio dei titoli e quello del colloquio.

La graduatoria verrà pubblicata all’albo pretorio on-line e sul sito istituzionale dell’Amministrazione

Provinciale e costituirà notifica a tutti gli effetti di legge. A parità di punteggio precede il più giovane di età. Qualora dall'esame degli atti emergano irregolarità, omissioni, errori di calcolo o di trascrizione ed altre imperfezioni sanabili da parte della Commissione, il Dirigente delle Risorse Umane rimette nuovamente gli atti al Presidente della Commissione selezionatrice, invitandolo a procedere ai perfezionamenti ed ai correttivi necessari ad adottare i provvedimenti del caso. L'Organo responsabile della selezione procede, quindi, con proprio atto, all'approvazione dei verbali e della graduatoria di merito formulata dalla Commissione, ed all'individuazione dei candidati che hanno titolo al trasferimento presso l'ente.

Il suddetto provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line e nel sito istituzionale dell'ente, dalla suddetta pubblicazione decorrono i termini per le eventuali impugnative. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione a seguito dell'emanazione di norme che modifichino le facoltà assunzionali dell'Ente, o per ragioni connesse ad esigenze organizzative, economiche o comunque di interesse pubblico, nonché la facoltà di non utilizzare la graduatoria della selezione.

L'Amministrazione provvede, con determinazione, a perfezionare il trasferimento, definendo l'effettiva decorrenza. Il dipendente conserva la posizione giuridica e il relativo trattamento economico previsto per la posizione economica di inquadramento acquisiti fino all'atto del suo trasferimento. All'atto del passaggio, le ferie maturate presso l'Ente di provenienza dovranno essere state completamente godute, salvo il caso di documentate ragioni personali e/o di servizio o l'urgenza dell'Amministrazione Provinciale di ricoprire il posto prima dell'esaurimento delle medesime. Accertato il possesso dei requisiti sarà stipulato il contratto di cessione del rapporto di lavoro. La mancata presentazione in servizio, nei termini indicati nella relativa comunicazione, salvo adeguata motivazione, costituisce espressa rinuncia al trasferimento.

I candidati godono dei diritti di cui al regolamento generale sulla protezione dei dati, regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR), tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. L'accesso agli atti della selezione sarà ammesso solo a conclusione del procedimento, fatte salve le esigenze di tutela degli interessi giuridici dei partecipanti. Per quanto non stabilito dal presente bando si rinvia al D.Lgs. n. 165/2001 in materia di rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione, ai contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto Funzioni Locali, al regolamento per la disciplina dei concorsi e delle procedure di assunzione dell'Amministrazione Provinciale. Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Gestione Giuridica del Personale Dott.ssa Speranza Schirru. Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura selettiva saranno effettuate attraverso la pubblicazione all'albo pretorio e nel sito istituzionale dell'ente all'indirizzo "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso", e varranno a tutti gli effetti di legge come notifica agli interessati. L'esito della presente procedura è stato subordinato a quello del procedimento, già attivato, dall'Amministrazione Provinciale, di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di mobilità del personale in disponibilità.

ART. 8 (CAUSE DI SOSPENSIONE O REVOCA DELLA PROCEDURA SELETTIVA)

L'Amministrazione Provinciale si riserva la facoltà di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per qualsiasi ragione ed in particolare per sopravvenuti vincoli legislativi, finanziari, altre cause ostative, di valutazione di interesse dell'Ente e/o variazione di esigenze organizzative dell'Ente stesso quali condizioni che rendano incompatibile l'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato di personale. Il presente avviso

non comporta alcun diritto all'assunzione da parte dei candidati, né fa sorgere alcun obbligo per l'Amministrazione di dar corso alla copertura del posto di che trattasi mediante la citata procedura ex art. 30, D. Lgs. 165/2001.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione a seguito dell'emanazione di norme che modifichino le facoltà assunzionali dell'Ente, o per ragioni connesse ad esigenze organizzative, economiche o comunque di interesse pubblico, nonché la facoltà di non utilizzare la graduatoria della selezione.

Art. 9 INFORMAZIONI

Il presente avviso di selezione e lo schema di domanda di partecipazione possono essere:

- ◆ visualizzati e scaricati dal sito internet www.provincia.sudsardegna.gov.it/albopretorio
- ◆ visualizzati e scaricati dal sito internet [www.provincia.sudsardegna.gov.it/amministrazione trasparente/bandi di concorso](http://www.provincia.sudsardegna.gov.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso)

Per quanto non espressamente previsto, si fa rinvio ai vigenti regolamenti della Provincia ed alle disposizioni normative di riferimento.

Il Dirigente dell'Area amministrativa e risorse umane

Dott.ssa Speranza Schirru